



ROMA CAPITALE Segretariato Generale
- 4 LUG 2017
N. RCI.....19954.....

4 LUG. 2017

GB/52333

ORDINANZA DELLA SINDACA

N. 102 del 04 LUG. 2017

Oggetto: Istituzione di un ufficio di scopo denominato "Ufficio Speciale Rom, Sinti e Caminanti" e conferimento ad interim del relativo incarico di Direzione alla Dirigente dott.ssa Michela Micheli.

Il Direttore del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane

Angelo OTTAVIANELLI

Il Direttore Generale Franco GIAMPAOLETTI

Visto:

L'Assessora alla Persona, Scuola e Comunità Solidale Laura BALDASSARRE

Visto:

Il Vice Capo di Gabinetto vicario Gabriella ACERBI

Visto:

Il Segretario Generale Pietro Paolo MILETI

LA SINDACA

Premesso che:

l'articolo 1 dello Statuto di Roma Capitale sancisce, al comma 2, il principio del divieto di ogni forma di discriminazione, anche fondata - in particolare - sull'origine etnica o sociale o sull'appartenenza ad una minoranza nazionale, nonché, al comma 4, il compito di salvaguardare e garantire il carattere multietnico e le diversità culturali, oltre che promuovere il dialogo, la cooperazione e la pacifica convivenza tra i popoli;

in coerenza con tali principi, le *Linee programmatiche 2016-2021 per il Governo di Roma Capitale*, approvate dall'Assemblea Capitolina con deliberazione n. 9 del 3 agosto 2016, contemplano - tra le azioni prioritarie funzionali alla promozione dei diritti della persona e della comunità solidale - l'obiettivo della inclusione e dell'integrazione delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti;

tale obiettivo è ivi declinato con espresso riferimento alle prospettive attuative delineate dalla "*Strategia Nazionale d'inclusione dei Rom, dei Sinti e dei Caminanti 2012/2020*", approvata in attuazione della Comunicazione della Commissione Europea n. 173/2011; strategia che mira alla promozione della parità di trattamento e all'inclusione economica e sociale di tal comunità, assicurando stabilizzazione alle loro condizioni di vita e rendendone effettiva la responsabilizzazione, la partecipazione allo sviluppo sociale ed il pieno esercizio e godimento dei diritti riconosciuti dalla nostra Costituzione e dalle Convenzioni internazionali;

per tali finalità, le suddette Linee programmatiche di mandato hanno espressamente individuato - come obiettivo primario - il superamento dei cd. "campi Rom" ed a tal fine la Giunta Capitolina, con apposita memoria adottata nella seduta del 18 novembre 2016, ha formulato una specifica direttiva per la strutturazione organizzata delle relative attività istituzionali, con correlata cronoprogrammazione delle connesse fasi procedurali per il raggiungimento di tale obiettivo;

in specifica attuazione di quanto sopra, la Giunta Capitolina, con deliberazione n. 117 del 16 dicembre 2016, ha approvato l'istituzione di un "Tavolo cittadino per l'inclusione delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti", con funzioni consultive e di studio, al quale ha attribuito altresì il compito di elaborare un Piano di programmazione e progettazione di interventi di breve e lungo periodo per la graduale chiusura dei "campi" e per l'avvio di azioni inclusive orientate, in particolare, alle politiche generali su povertà, salute, emergenza abitativa, istruzione, formazione-lavoro e pari opportunità;

Considerato che:

sulla base dei lavori del suddetto Tavolo - presieduto e coordinato dall'Assessorato alla Persona, Scuola e Comunità Solidale, anche con ricorso a

contesti di confronto partecipativo di organismi e rappresentanze esterne - la Giunta Capitolina, con deliberazione n. 105 del 26 maggio 2017, ha approvato il "Piano di indirizzo di Roma Capitale per l'inclusione delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti (RSC)" per il graduale superamento della residenzialità dei campi, dei centri di raccolta e dei villaggi della solidarietà presenti nel territorio capitolino;

la disamina del suddetto Piano fa emergere come le progettualità e le azioni assumibili in materia si qualifichino come connotate da assoluti caratteri di interdisciplinarietà, secondo una naturale relazione di interdipendenza funzionale tra gli ambiti di sviluppo (istruzione/lavoro/salute/abitazione) coerenti con gli "assi di intervento" previsti dalla *Strategia Nazionale* più sopra ricordata;

tale peculiare qualificazione risulta testimoniata anche dalla ivi disposta prosecuzione operativa dei lavori del Tavolo, a parziale modifica della previsione di cui alla precedente deliberazione n. 117/2016, nonché dal carattere progressivo di attuazione delle azioni e degli interventi del Piano medesimo, il cui avvio è accompagnato anche da una fase di tipo sperimentale;

tutto quanto sopra rende opportuno procedere all'adozione di un modello organizzativo delle competenze interne più specifico, funzionalmente dedicato allo svolgimento coordinato di tutte le complesse peculiari attività e che assicuri il necessario raccordo operativo sia con le più generali politiche di inclusione sociale pianificate ed avviate per la comunità cittadina, sia con l'articolata rete delle competenze interistituzionali, regionali, nazionali ed internazionali coinvolte nei programmi di cooperazione, oltre che con gli ulteriori lavori di prosecuzione del Tavolo suddetto;

Ritenuto che:

l'art. 14, comma 4, del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, nel testo da ultimo approvato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 82 del 28 aprile 2017, prevede la possibilità di istituire Uffici di scopo per la necessità e/o urgenza programmatica di promuovere una particolare area di risultato;

tali Uffici, a norma del predetto articolo, sono costituiti con provvedimento del Sindaco, con contestuale fissazione degli obiettivi da raggiungere ed il termine del loro conseguimento;

l'istituzione di un apposito Ufficio di scopo, nella materia in oggetto, costituisce una misura organizzativa funzionale a garantire una ancora maggiore effettività e presidio alle iniziative avviate e pianificate dall'attuale Amministrazione Capitolina per il superamento dei "campi" e l'inclusione sociale delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti;

occorre altresì procedere al conferimento dell'incarico di Direzione del predetto Ufficio, nonché prevedere le correlate misure strumentali al suo funzionamento;

la Dirigente dott.ssa Michela Micheli, Direttore della Direzione Accoglienza e Inclusione del Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute, risulta in possesso delle competenze professionali, maturate in relazione agli incarichi ricoperti all'interno dell'Amministrazione, necessarie per ricoprire l'incarico di Direttore dell'ufficio di scopo in oggetto, incarico che - in questa prima fase attuativa - si ritiene di conferire *ad interim*;

Visti:

- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto di Roma Capitale, approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013;
- le Linee programmatiche 2016-2021 per il Governo di Roma Capitale,



Visti:

- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto di Roma Capitale, approvato con approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013;
- le Linee programmatiche 2016-2021 per il Governo di Roma Capitale, approvate dall'Assemblea Capitolina con deliberazione n. 9/2016;
- le deliberazioni della Giunta Capitolina n 117/2016 e 105/2017;
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, ed in particolare gli artt. 14 e 38;

per tutte le suseposte motivazioni,

DISPONE

- 1) di istituire un ufficio di scopo denominato "Ufficio Speciale Rom, Sinti e Caminanti";
- 2) di attribuire al predetto Ufficio di scopo i seguenti obiettivi:
 - coordinamento strategico attuativo degli interventi del "*Piano di indirizzo di Roma Capitale per l'inclusione delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti (RSC)*", approvato dalla Giunta Capitolina con deliberazione n. 105 del 26 maggio 2017, nonché di tutte le attività, anche a carattere interdisciplinare, comunque connesse e funzionali al perseguimento degli obiettivi di inclusione sociale di tali popolazioni;
 - controllo e monitoraggio valutativo degli interventi attuati, anche relativamente a quelli appartenenti alla fase sperimentale del Piano;
 - raccordo operativo con i livelli di competenza capitolina, sia centrale che municipale, finalizzati a garantire la gestione delle attività amministrative e sociali necessarie al miglioramento della qualità della vita delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti;
 - raccordo operativo con gli altri livelli di competenza interistituzionale, finalizzati al coordinamento delle politiche territoriali;
 - elaborazione di reportistica periodica, generale e specifica, con evidenza dei principali indicatori, anche di carattere critico, sull'andamento della fase attuativa del Piano;
- 3) di fissare al 31 dicembre 2018, salvo proroga, il termine per il conseguimento dei suddetti obiettivi;
- 4) di stabilire che l'"Ufficio Speciale Rom Sinti e Caminanti" - in ragione dell'esigenza di garantire immediata operatività alle azioni ed agli interventi previsti nella imminente fase sperimentale attuativa del Piano, particolarmente connessi con l'utilizzo delle risorse disponibili su fondi strutturali e di investimento europei - si avvalga delle risorse logistiche, strumentali, organizzative ed umane acquisite dal corrispondente Servizio attualmente incardinato presso il Dipartimento Servizi Sociali, Sussidiarietà e Salute, nelle more della definitiva individuazione delle misure organizzative messe a disposizione dall'Amministrazione Capitolina. L'Ufficio Speciale opera esclusivamente secondo le direttive impartite dalla Sindaca, nella cui diretta competenza deve intendersi ricadente la materia dell'attuazione della strategia nazionale per l'inclusione delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti;
- 5) di attribuire *ad interim* l'incarico di Direzione dell'Ufficio Speciale Roma, Sinti e Caminanti, alla Dirigente dott.ssa Michela Micheli.

La Sindaca
Virginia Raggi

